

□ **Interrogazione n. 852**

presentata in data 18 giugno 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Area Vasta 1 - limiti”

a risposta Orale Urgente

Premesso:

che dagli organi competenti della Regione, sono state portate all’attenzione delle RSU e dei sindacati confederali e di categoria le linee essenziali del Piano di Area Vasta 1;

che la CISL ha espresso pesanti riserve sullo stesso. I forti dubbi sono legati alla sostenibilità del Piano per ciò che riguarda l’impatto sul territorio e la pressione operativa sugli addetti, che non può essere ulteriormente aumentata, dati i livelli di criticità a cui è giunta negli ultimi due anni, pena l’abbassamento dei livelli di assistenza;

che il riassetto del sistema, non può prescindere dal rendere contestuali la razionalizzazione della rete ospedaliera e la riconversione degli attuali ospedali di Polo con i processi di sviluppo e riorganizzazione della prevenzione e della medicina territoriale, nonché del potenziamento dei sistemi di emergenza/urgenza e d’integrazione socio-sanitaria.

Considerato che se non si lavora su questa contemporaneità i cittadini percepiranno solo segni di abbandono o di arretramento dei presidi territoriali e il malcontento sociale sarà difficilmente arginabile.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali siano le iniziative che intende intraprendere tese a cogliere i limiti di questa impostazione di Area Vasta, aprendosi ad un’interlocuzione più fattiva.